



Giuseppe Falbo, Pgi, Martinsplatz 8, CH-7000 Coira

Spettabile  
Dipartimento dell'educazione, cultura e  
protezione dell'ambiente  
Quaderstrasse 17  
CH-7000 Coira  
RACCOMANDATA

Coira, 2 marzo 2016

### ***Legge per la promozione della cultura***

Stimate signore,  
Stimati signori,

Con la presente inoltriamo la presa di posizione della Pro Grigioni Italiano (Pgi) per la procedura di consultazione inerente il progetto di revisione totale della *Legge per la promozione della cultura* pubblicato in data 17 dicembre 2015.

La Pgi è l'associazione che rappresenta il Grigionitaliano – inteso come unione linguistica e culturale di Bregaglia, Mesolcina, Calanca e Valposchiavo – e tutte le persone di lingua e cultura italiana nel nostro Cantone.

A seguire sono elencati gli articoli del disegno di legge sui quali la Pro Grigioni Italiano intende prendere posizione (*Parte I. Proposte di modifiche e commenti*).

Il nostro scritto prosegue con alcune valutazioni di carattere generale circa le risorse finanziarie messe a disposizione della promozione della cultura, la stesura di un *rapporto sulla promozione della cultura*, la partecipazione del Cantone alla *politica culturale svizzera* e la rappresentanza delle comunità linguistiche in ambito culturale (*Parte II. Valutazioni generali del disegno di legge*).

#### ***I. Proposte di modifiche e commenti***

##### ***Art. 2 Obiettivi***

Il Sodalizio sostiene gli obiettivi fissati dall'articolo, in particolare la promozione della molteplicità linguistica (cpv. 1, lettera a), e al fine di un suo rafforzamento avanza le seguenti proposte di modifica, formulate in analogia al testo della *Legge federale sulla promozione della cultura* (art. 1, lettera a, numero 4) e conseguenti rispetto al testo della Costituzione cantonale (art. 3, cpv. 2).

##### ***Proposte di modifica***

Il capoverso 1, lettera c dovrebbe essere modificato nei seguenti termini:

- far partecipare attivamente e passivamente alla vita culturale tutti i gruppi di popolazione e tutte le comunità linguistiche cantonali;

Rif.  
Giuseppe Falbo  
Segretario generale Pgi

Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira

Tel.  
+41(0)81 252 86 16

E-mail  
giuseppe.falbo@pgi.ch

www.pgi.ch

Il capoverso 1, lettera e dovrebbe essere modificato nei seguenti termini:  
- agevolare lo scambio culturale, *in particolare tra le regioni e le comunità culturali e linguistiche cantonali.*

### *Art. 3 Collaborazione e competenze*

La Pgi appoggia gli scopi formulati nell'articolo, in particolare il passaggio che prevede l'impegno in ambito culturale delle regioni quale nuovo e determinante livello istituzionale del nostro Cantone.



#### *Commento*

Con il presente articolo di legge trova giusta applicazione l'art. 90 della Costituzione cantonale relativo alla cultura e alla ricerca.

La Pgi propone che il Cantone, nei limiti delle sue competenze, vigili affinché regioni e comuni mettano compiutamente in atto l'articolo in questione e che forniscano le informazioni sugli sforzi intrapresi che dovrebbero confluire in un *rapporto sulla promozione della cultura* (cfr. *infra* Parte II, punto 3).

### *Art. 4 Musei cantonali / Art. 5 Altre istituzioni cantonali*

La Pgi sostiene l'attuale formulazione degli articoli in questione.

#### *Commenti*

Il Cantone si prefigge di promuovere la molteplicità culturale e linguistica nel Cantone e di agevolare lo scambio culturale (art. 2).

Questo postulato deve indispensabilmente essere tenuto in conto anche nella programmazione dei musei cantonali, nella fattispecie del Museo d'arte dei Grigioni, offrendo la possibilità di esporre le loro opere ad artisti di tutto il Cantone. A maggior ragione ciò vale per meritevoli artisti grigionitaliani, rispettivamente italofofoni, che meno di altri hanno la possibilità di farsi conoscere ai media tedescofoni e perciò alla maggioranza della popolazione.

Lo stesso postulato deve inoltre esercitare il proprio influsso anche sulle acquisizioni librerie della Biblioteca cantonale e soprattutto nell'elaborazione di accordi intercantionali volti alla condivisione dei rispettivi patrimoni librari e documentari (p. es. per quanto riguarda la lingua italiana, un accordo con il Canton Ticino per rendere gratuito lo scambio interbibliotecario, permettere un accesso completo all'Archivio digitale dei quotidiani e dei periodici, completarlo con la stampa grigionitaliana).

Le informazioni, rispettivamente la comunicazione dei musei cantonali, della Biblioteca cantonale e dell'Archivio di Stato devono essere garantiti anche in lingua italiana. Negli ultimi anni si è purtroppo constatato come in alcune esposizioni mancassero le traduzioni in lingua italiana dei pannelli esplicativi; parimenti, p. es., il sito web della Biblioteca cantonale è solo parzialmente accessibile in lingua italiana e la «Rete Grigioni» relativa all'italiano presenta diverse lacune.

Anche i funzionari di queste importanti istituzioni culturali devono potersi esprimere in lingua italiana, sia al fine di facilitare la comunicazione con il pubblico italofono sia al fine di assicurare internamente la presenza di una

sensibilità culturale nei confronti della minoranza grigionitaliana, una sensibilità che oggi – come si è sopra indicato – non è pienamente e costantemente garantita. A titolo di esempio riportiamo il bando di concorso quale mediatore/trice d'arte del Museo d'Arte (termine di annuncio: 15 gennaio c.a.), il quale non prevedeva espressamente la padronanza di più lingue e, in particolare, della lingua italiana.



#### *Art. 6 Settori di promozione*

La Pgi ritiene esaustivo l'elenco dei settori culturali che dovranno essere promossi.

#### *Commento*

Con soddisfazione il Sodalizio rileva che tra i settori culturali da promuovere si tenga anche conto della produzione letteraria. La Pgi costata infatti come opportunamente la promozione della produzione letteraria (per quanto riguarda la letteratura italiana) non sia ritenuta di esclusiva competenza del Sodalizio, ma verosimilmente anche del Cantone e delle regioni Moesa, Bernina e Maloja.

#### *Art. 8 Criteri*

La Pgi non sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

#### *Proposte di modifica e commenti*

Il capoverso 1, lettera b, dovrebbe essere modificato come segue:

- l'accessibilità per una partecipazione attiva e passiva da parte di un numero possibilmente elevato di persone *o rilevante in proporzione alla popolazione della regione interessata*;

Il testo dell'articolo dovrebbe inoltre essere completato come segue:

- *lettera c) la sua importanza per la salvaguardia e l'incentivazione della lingua romancia e italiana, nonché per la promozione della comprensione e degli scambi fra le comunità linguistiche.*

La Pgi condivide il principio di una promozione della produzione culturale fondata su criteri qualitativi.

Si osserva tuttavia che l'attuale formulazione, che privilegia «l'accessibilità per una partecipazione attiva e passiva da parte di un numero possibilmente elevato di persone», potrebbe svantaggiare le regioni periferiche e meno popolate rispetto ai centri urbani e alle regioni con alta vocazione turistica.

La medesima formulazione potrebbe inoltre ostacolare la promozione di attività culturali concernenti le minoranze linguistiche cantonali al di fuori dei territori linguistici tradizionali. Per via della sua grande importanza (ne sono testimoni l'iscrizione nel preambolo e all'art. 3, cpv. 2 della Costituzione cantonale), il tema della promozione del trilinguismo e della varietà culturale del Cantone deve doverosamente essere ritenuto un criterio concreto per l'attribuzione dei finanziamenti e non soltanto un obiettivo da perseguire idealmente.

### Art. 10 Contributi ricorrenti e accordi di prestazioni

La Pgi sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

#### Commenti

In ragione della sua attività linguistico-culturale a livello pluri- e sovregionale, il Sodalizio si interroga circa la possibilità di rientrare nel novero delle «istituzioni culturali selezionate d'importanza sovregionale» con cui il Cantone stipulerà degli accordi di prestazioni.

A ragione del carattere sovregionale delle istituzioni che potranno stipulare un accordo di prestazioni con il Cantone, la comunicazione di dette istituzioni dovrebbe svolgersi in tutte le lingue cantonali. Un breve sguardo ai portali web di talune istituzioni culturali d'importanza sovregionale sostenute dal Cantone in base alla vigente *Legge per la promozione della cultura* (p. es. [www.kammerphilharmonie.ch](http://www.kammerphilharmonie.ch), [www.frauenkulturarchiv.ch](http://www.frauenkulturarchiv.ch)) dimostra che al momento attuale ciò purtroppo non avviene.

La Pgi chiede dunque che i futuri accordi di prestazioni (nuovi o rinnovati) prevedano che tali istituzioni sovregionali riconosciute dal Cantone comunichino in tutte le lingue cantonali.

Nel *rapporto sulla promozione della cultura* chiesto dal Sodalizio (cfr. *infra* Parte II, punto 3) il Governo dovrà riferire a riguardo dell'attività delle istituzioni con cui è stato stipulato un accordo di prestazioni, in special modo in riferimento alla partecipazione attiva e passiva alla vita culturale di tutte le comunità linguistiche cantonali, conseguentemente ai postulati di cui all'art. 1, cpv. 2 e all'art. 2, cpv. 1, lettera c del disegno di legge.



### Art. 13 Progetti scientifici

La Pgi sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

#### Commento

La Pgi chiede che, al fine di favorire la partecipazione passiva di tutte le comunità linguistiche, sia tempestivamente reso pubblico un riassunto (*abstract*) delle ricerche e delle opere sostenute finanziariamente dal Cantone e che tale riassunto sia tradotto in tutte le lingue cantonali.

Nel *rapporto sulla promozione della cultura* chiesto dal Sodalizio (cfr. *infra* Parte II, punto 3), il Governo dovrà riferire su tale opera di produzione e divulgazione scientifica, in special modo in riferimento alla partecipazione attiva e passiva di tutte le comunità linguistiche cantonali, in conseguenza dei postulati formulati all'art. 1, cpv. 2 e all'art. 2, cpv. 1, lett. c del disegno di legge.

## *Art. 16 Competenze delle regioni*

La Pgi non sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

### *Proposte di modifica e commenti*

L'articolo dovrebbe essere modificato aggiungendo i seguenti capoversi:

- *Esse sostengono progetti culturali d'importanza regionale.*
- *Esse gestiscono un servizio di promozione culturale.*

Le regioni costituiscono il livello istituzionale ideale per il coordinamento di buona parte delle attività di promozione culturale. Se da un lato il Cantone è troppo «lontano», dall'altro i singoli comuni non hanno spesso sufficienti disponibilità finanziarie per operare in modo efficace.

È quindi più che ragionevole che alle regioni sia attribuito un ruolo importante nella promozione della cultura. I progetti sostenuti dalle regioni dovrebbero interessare i settori culturali indicati all'art. 6, cpv. 1, lettera a e lettera b del disegno di legge. Limitare l'impegno culturale delle regioni alla gestione di musei, biblioteche/mediateche e scuole di canto e di musica è a nostro avviso arbitrario.

Per garantire la qualità dell'offerta culturale è inoltre indispensabile la creazione di servizi di promozione e coordinamento culturale a livello regionale.

Solo grazie alle modifiche presentate dal Sodalizio si garantisce una corretta applicazione dell'incarico Montalta concernente l'elaborazione di un concetto cantonale per la promozione e il finanziamento dei musei regionali e dei centri culturali regionali.

Per dissipare ogni possibile ambiguità d'interpretazione del testo, il Sodalizio chiede inoltre che il pronome «esse», che svolge la funzione di soggetto nei cpv. 2 e 3, sia puntualmente sostituito con la formulazione completa utilizzata al cpv. 1: «Le regioni o le istituzioni da esse incaricate».

Siffatta richiesta vale naturalmente anche per i due nuovi capoversi che la Pgi propone di integrare nel testo.

## *Art. 20 Contributi a favore di istituzioni culturali regionali*

La Pgi non sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

### *Proposta di modifica e commento*

L'articolo dovrebbe essere modificato nei seguenti termini:

- Il Cantone *versa* contributi a istituzioni culturali regionali, in particolare a musei, servizi per la promozione della cultura e archivi culturali regionali.

Oltre a finanziare l'infrastruttura e l'esercizio dei musei e il servizio per la promozione della cultura, il Cantone dovrebbe contribuire ai costi dei progetti culturali di importanza regionale indicati nel commento all'art. 16.



## *Art. 21 Composizione*

La Pgi sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

### *Commento*

La Pgi sostiene espressamente la formulazione secondo cui tutte le comunità linguistiche cantonali devono essere rappresentate in seno alla Commissione per la cultura.

Il Sodalizio sostiene inoltre esplicitamente il principio della nomina governativa.



## *Art. 22 Finanziamento della promozione della cultura cantonale*

La Pgi non sostiene l'attuale formulazione dell'articolo.

### *Proposta di modifica e commento*

Il capoverso 1 dovrebbe essere modificato nei seguenti termini:

- Il Gran Consiglio stanziava *ogni quattro anni* i crediti da finanziare con mezzi statali generali.

La modifica chiesta dal Sodalizio intende garantire un finanziamento stabile sul medio periodo delle istituzioni culturali cantonali di cui all'art. 5 e soprattutto delle istituzioni culturali d'importanza sovraregionale di cui all'art. 10 del testo di legge.

## *II. Valutazioni generali del disegno di legge*

A seguire sono presentate alcune valutazioni di carattere generale sul disegno di legge in consultazione.

### *1. Risorse finanziarie in favore della promozione della cultura*

La Pgi chiede un aumento delle risorse finanziarie in favore della promozione della cultura di 2.5 mio. di franchi all'anno.

Questo aumento garantirebbe una corretta attuazione delle richieste espresse nel sopraccitato incarico Montalta, nella fattispecie nei settori elencati all'art. 6, cpv. 1, lettera a del disegno di legge. Il Sodalizio auspica inoltre la creazione di un servizio di promozione della cultura in tutte le regioni.

Per maggiore chiarezza sugli aspetti finanziari della legge, la Pro Grigioni Italiano auspica che – oltre al testo della legge medesima – al messaggio del lodevole Governo all'indirizzo del Gran Consiglio sia allegata la rispettiva ordinanza di attuazione, così da poter evincere:

- le modalità in base alle quali saranno sostenuti l'infrastruttura e l'esercizio dei musei (o perlomeno l'importo complessivo che il lodevole Governo ritiene necessario mettere a disposizione per il loro finanziamento);
- le modalità secondo cui saranno sostenuti i servizi per la promozione della cultura nelle singole regioni.



## 2. *Rapporto sulla promozione della cultura e linee guida*

La Pgi chiede la stesura di un *rapporto sulla promozione della cultura* e che esso sia presentato per approvazione al Gran Consiglio con scadenza quadriennale.

Oltre ai dati forniti nella documentazione allegata alla procedura di consultazione relativa alle risorse spese per i singoli settori culturali e per regioni, tale *rapporto sulla promozione della cultura* dovrebbe contenere:

- una valutazione sul grado di raggiungimento dell'obiettivo di promozione di una partecipazione attiva e passiva alla vita culturale di tutte le comunità linguistiche cantonali (cfr. art. 2, cpv. 1, lettera c del disegno di legge). Questa richiesta è formulata in analogia a quanto richiesto dal Consiglio federale alla fondazione Pro Helvetia negli *Obiettivi strategici 2016 – 2020* (pubblicati il 4 dicembre 2015), ossia la redazione di «un rapporto scritto sul grado di raggiungimento degli obiettivi nell'anno appena trascorso e [che] rilevi statisticamente i fatti e le cifre necessari a tal fine»;
- un resoconto dell'attività delle istituzioni culturali cantonali e del loro impegno per la promozione della comprensione e degli scambi fra le comunità linguistiche;
- un resoconto dell'attività delle regioni in ambito culturale;
- un resoconto dell'attività delle istituzioni culturali con le quali il Cantone ha stipulato degli accordi di prestazioni e del loro impegno per la promozione della comprensione e degli scambi fra le comunità linguistiche;
- un resoconto dei progetti scientifici finanziati in base all'art. 13;
- un resoconto sugli aiuti finanziari forniti da SRG SSR in favore di manifestazioni culturali nel Cantone dei Grigioni, in analogia a quanto richiesto nell'interpellanza «Finanziamento di manifestazioni culturali nei Grigioni da parte di SRG SSR» del granconsigliere Paolo Papa;
- sulla scorta dei suddetti resoconti e delle suddette valutazioni, l'elaborazione delle linee guida in base alle quali il lodevole Governo intende promuovere la cultura nei quattro anni successivi, in analogia a quanto avviene in molti altri cantoni.

## 3. *Partecipazione del Cantone dei Grigioni alla politica culturale svizzera*

A più riprese il consigliere federale Alain Berset ha ribadito la necessità di una più stretta collaborazione tra tutti i livelli dello Stato nell'ambito della promozione culturale (concetto di «politica culturale svizzera» o di «dialogo culturale nazionale»), in particolare a favore di una maggiore visibilità della cultura elvetica all'estero. A questo proposito, abbiamo constatato che il Cantone dei Grigioni non compariva quale partner del programma binazionale di scambi «Viavai – Contrabbando culturale Svizzera – Lombardia» indetto da Pro Helvetia quale evento culturale in anticipazione di EXPO2015.



Invitiamo lo spettabile Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente a dotarsi delle basi legali per partecipare attivamente a questi importanti progetti per la promozione della cultura svizzera di lingua italiana inserendole nel disegno di legge che sarà presentato al Gran Consiglio, nonché delle strutture organizzative.

La nostra richiesta è ancor più fondata se si tiene conto degli *Obiettivi strategici 2016 – 2020* che il Consiglio federale ha fissato per la fondazione Pro Helvetia. Tra gli obiettivi stabiliti dal Consiglio federale rientra infatti la pratica di «una politica di promozione cooperativa e sussidiaria, in altre parole che, per quanto riguarda le attività sul piano nazionale, si accordi con la Confederazione (segnatamente con l'UFC), i Cantoni e le Città, e che si coordini con tutti i livelli dello Stato, in particolare nell'ambito del *dialogo culturale nazionale*».

Di particolare importanza per il Cantone dei Grigioni vi è anche l'obiettivo assegnato a Pro Helvetia di rafforzare «la *coesione sociale* e la comprensione reciproca tra i diversi gruppi sociali, linguistici e culturali della Svizzera intensificando gli scambi culturali all'interno del Paese, anche nelle regioni periferiche». Anche in questo contesto, il Sodalizio si attende una partecipazione attiva da parte del Cantone.

#### 4. *Rappresentanza delle comunità linguistiche in ambito culturale*

La Pgi sostiene espressamente la formulazione del disegno di legge secondo la quale nella Commissione per la cultura debbano essere rappresentate tutte le comunità linguistiche cantonali.

Il Sodalizio chiede che questa disposizione venga estesa a tutto il personale delle istituzioni cantonali e delle istituzioni sovraregionali sostenute dal Cantone attive nel settore della cultura.

La richiesta della Pgi è in linea con quanto stabilito dal Consiglio federale in materia di politica del personale per Pro Helvetia negli *Obiettivi strategici 2016 – 2020* e cioè che la fondazione «attribuisca grande importanza al plurilinguismo del personale e dei membri della sua commissione di esperti, nel rispetto delle fasce percentuali vigenti per l'Amministrazione federale (art. 7 *Ordinanza sulle lingue*; RS 441.11) ».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sulla presente presa di posizione della Pro Grigioni Italiano restiamo a vostra disposizione.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare al nostro scritto, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Pro Grigioni Italiano

Paola Gianoli  
Presidente

Giuseppe Falbo  
Segretario generale